



MASKING TAPE

Scheda Informativa

SEZIONE 1

IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

- Codice: MASKING TAPE
- Denominazione: NASTRO ADESIVO

ARTICOLO NON A RILASCIO INTENZIONALE

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

- Descrizione/Utilizzo: IMBALLAGGIO

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Ragione Sociale: GM PACK S.r.l.
- Indirizzo: Via Turati,16
- Località e Stato: 50059 Vinci (FI) Italia
- Tel. +39 0571 902827
- Fax +39 0571 902896
- E-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: info@gmpack.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV - Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma - tel. +39 06 68593726

Az. Ospedaliera Università Foggia - Foggia - tel. 800183459

Az. Ospedaliera - A. Cardarelli- Napoli- tel. +39 081 7472870

CAV - Policlinico Umberto I- Roma - tel. +39 06 49978000

CAV - Policlinico A. Gemelli - Roma - tel. +39 06 3054343

Az. Ospedaliera Careggi - U.O. Tossicologia Medica - Firenze - tel. +39 055 7947819

CAV - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - tel. +39 0382 24444

Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano - tel. +39 02 66101029

Az. ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - tel. 800883300

SEZIONE 2

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). *Il prodotto è un articolo a rilascio non intenzionale e non ricade nell'applicazione del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e integrazioni.*

CLASSIFICAZIONE E INDICAZIONI DI PERICOLO

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo: --

Consigli di prudenza: --

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1

SEZIONE 3

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

L'ARTICOLO CONTIENE:

CARTA (CONC WT) 50% ;

GOMMA POLIISOPROPENE CAS 9003-31-0 EC 618-362-9 (CONC WT) 34% ;

LATTICE BUTIL BENZENE CAS 25085-39-6 EC -- (CONC WT) 11% ;

ACIDI RESINICI E ACIDI COLOFONICI IDROGENATI ESTERI CON GLICEROLO CAS 65997-13-9 EC 266-042-9 (CONC WT) 5% ;

SEZIONE 4

MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non sono attesi effetti tali da richiedere l'attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso. In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento. In caso di sintomi più gravi, chiamare il 112 per ottenere soccorso sanitario immediato.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5

MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione. Il prodotto è combustibile. L'incendio può svilupparsi o essere alimentato ulteriormente dal solido, eventualmente fuoriuscito, quando raggiunge elevate temperature o per contatto con sorgenti di ignizione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6

MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di dispersione accidentale degli articoli raccogliere manualmente o con mezzi meccanici e provvedere al recupero o smaltimento (sezione 13) Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7

MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda informativa. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Non noti

SEZIONE 8

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Informazioni non pertinenti all'articolo

8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

- PROTEZIONE DELLE MANI: Non necessario.
- PROTEZIONE DELLA PELLE: Non necessario.
- PROTEZIONE DEGLI OCCHI: Non necessario.
- PROTEZIONE RESPIRATORIA: Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.
- CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE: Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9

PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

STATO FISICO:	solido
COLORE:	vari
ODORE:	inodore
SOGLIA OLFATTIVA:	Non applicabile
PH:	Non applicabile al tipo di articolo
PUNTO DI FUSIONE O DI CONGELAMENTO:	Non applicabile al tipo di articolo
PUNTO DI EBOLLIZIONE INIZIALE:	Non applicabile al tipo di articolo
INTERVALLO DI EBOLLIZIONE:	Non applicabile al tipo di articolo
PUNTO DI INFIAMMABILITÀ:	Non applicabile al tipo di articolo
TASSO DI EVAPORAZIONE:	Non applicabile al tipo di articolo
INFIAMMABILITÀ DI SOLIDI E GAS:	Non applicabile al tipo di articolo
LIMITE INFERIORE INFIAMMABILITÀ:	Non applicabile a tipo di articolo
LIMITE SUPERIORE INFIAMMABILITÀ:	Non applicabile al tipo di articolo
LIMITE INFERIORE ESPLOSIVITÀ:	Non applicabile al tipo di articolo
LIMITE SUPERIORE ESPLOSIVITÀ:	Non applicabile al tipo di articolo
TENSIONE DI VAPORE:	Non applicabile al tipo di articolo
DENSITÀ VAPORI:	Non applicabile al tipo di articolo
DENSITÀ RELATIVA:	Non applicabile al tipo di articolo
SOLUBILITÀ:	insolubile in acqua
COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE: n-ottanolo/acqua:	Non applicabile al tipo di articolo
TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE:	Non applicabile
TEMPERATURA DI DECOMPOSIZIONE:	Non disponibile
VISCOSITÀ:	Non applicabile al tipo di articolo
PROPRIETÀ ESPLOSIVE:	non applicabile al tipo di articolo
PROPRIETÀ OSSIDANTI:	non applicabile al tipo di articolo

9.2. Altre informazioni

Non note

SEZIONE 10

STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Fonti di calore e fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo non si formano prodotti pericolosi di decomposizione. In caso di incendio si possono formare prodotti di combustione pericolosi.

SEZIONE 11

INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Il prodotto è solido non polverulento. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

METABOLISMO, CINETICA, MECCANISMO DI AZIONE E ALTRE INFORMAZIONI

Non noti

INFORMAZIONI SULLE VIE PROBABILI DI ESPOSIZIONE

Non note

EFFETTI IMMEDIATI, RITARDATI E ED EFFETTI CRONICI DERIVANTI DA ESPOSIZIONI A BREVE E LUNGO TERMINE

Non noti

EFFETTI INTERATTIVI

Non note

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

Non applicabile

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12

INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Informazioni non disponibili

12.2. Persistenza e degradabilità

GOMMA POLIISOPROPENE CAS 9003-31-0 EC 618-362-9 : bassa

12.3. Potenziale di bioaccumulo

GOMMA POLIISOPROPENE CAS 9003-31-0 EC 618-362-9 : basso – Log Kow = 2.5803

12.4. Mobilità nel suolo

GOMMA POLIISOPROPENE CAS 9003-31-0 EC 618-362-9 : bassa - Solid organic Carbon –Water Partitioning Coefficient (Koc) : 67,7

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13

CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale (D.Lgs. 152/2006 parte IV e s.m.i.) ed eventualmente locale. Per i residui solidi si consideri la possibilità di smaltimento in discarica autorizzata.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti (D.Lgs. 152/2006 parte IV e s.m.i.).

SEZIONE 14

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15

INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

CATEGORIA SEVESO - DIRETTIVA 2012/18/CE

Nessuna

RESTRIZIONI RELATIVE AL PRODOTTO O ALLE SOSTANZE CONTENUTE SECONDO L'ALLEGATO XVII REGOLAMENTO (CE) 1907/2006

Nessuna

REGOLAMENTO (CE) NR. 2019/1148 - RELATIVO ALL'IMMISSIONE SUL MERCATO E ALL'USO DI PRECURSORI DI ESPLOSIVI

Non applicabile

SOSTANZE IN CANDIDATE LIST (ART. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV REACH)

Nessuna

SOSTANZE SOGGETTE AD OBBLIGO DI NOTIFICA DI ESPORTAZIONE REG. (CE) 649/2012

Nessuna

SOSTANZE SOGGETTE ALLA CONVENZIONE DI ROTTERDAM

Nessuna

SOSTANZE SOGGETTE ALLA CONVENZIONE DI STOCCOLMA

Nessuna

CONTROLLI SANITARI

Informazioni non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile a questo articolo

SEZIONE 16

ALTRE INFORMAZIONI

LEGENDA

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo

- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

NOTA PER L'UTILIZZATORE

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

03 / 05.